



COMUNE DI PONTINIA
PROVINCIA DI LATINA

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 26 Del 24-07-2019

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito sentenza del Tribunale di Latina -

L'anno duemiladiciannove il giorno ventiquattro del mese di luglio alle ore 19:05, presso questa Sede Municipale si è riunito il Consiglio Comunale convocato, con avvisi notificati, a norma di legge, in sessione Straordinaria in convocazione in seduta Pubblica

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

MEDICI CARLO	P	BATTISTI VALTERINO	P
TOMBOLILLO ELIGIO	P	BOSCHETTO STEFANO MARIA	P
SPERLONGA PATRIZIA	P	RONCI FERNANDO	P
MILANI BEATRICE	A	MOCHI GIUSEPPE	A
BOTTONI GIOVANNI	P	DONNARUMMA ALFONSO	P
MANTOVA MASSIMO VINCENZO	P	COCO SIMONE	P
D'ALESSIO MARIA RITA	A	TORELLI PAOLO	P
LOVATO MATTEO	P	LAURETTI DANIELA	P
PEDRETTI ANTONIO	P		

ne risultano presenti n. 14 e assenti n. 3.

Assume la presidenza il Dott. TOMBOLILLO ELIGIO in qualità di PRESIDENTE assistito dal SEGRETARIO GENERALE Cinquanta Patrizia.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Immediatamente eseguibile	S
---------------------------	---

Si dà atto che è assente il Consigliere D'Alessio Maria Rita, Consiglieri presenti 14;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 194 del TUEL prevede che:

- Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Dato atto che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli:

– della certezza, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;

– della liquidità, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;

– della esigibilità cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

– Considerato che la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 Tuel, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. ex plurimis, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013);

– Ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia;

– Dato atto che al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'Ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, l'adozione delle misure il riconoscimento del debito fuori bilancio deve essere disposto con ogni urgenza ed in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge ed evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'ente;

PREMESSO CHE con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 in data 16.03.2017, è stato conferito incarico all'Avv. Luca Torregrossa di Latina, di

difendere le ragioni e gli interessi del Comune di Pontinia nel giudizio davanti al Tribunale di Latina - per il ricorso proposto dal Sig. Cavaliere Antonio contro il Comune di Pontinia e contro Equitalia Gerit spa, per la riforma della sentenza del GdP di Latina n. 589/2016 relativa al ricorso al CdS n. reg. 478/2010 del 30.07.2010 con relativa compensazione delle spese decisa dal GdP adito; Il ricorso al Tribunale si opponeva a tale compensazione , chiedendo la liquidazione giudiziale di tutte le spese sostenute dalla parte ricorrente;

RICHIAMATA la sentenza del Tribunale di Latina n. 1103/2019 – R.G. n. 79/, trasmessa dal legale dell’Ente, Avv. Luca Torregrossa con nota prot. 9421 del 03.05.2019, con la quale veniva accolto l’appello proposto dal Sig. Cavaliere e per l’effetto “1) *in riforma dell’appellata sentenza condanna il Comune di Pontinia al pagamento delle spese processuali di primo grado di giudizio in favore di Cavaliere Antonio, liquidate in € 330,00, per competenze, oltre accessori di legge, compensandole per il resto; 2) condanna il Comune di Pontinia al pagamento delle spese processuali di secondo grado di giudizio in favore di Cavaliere Antonio, liquidate in € 370,00 per competenze, oltre accessori di legge, irripetibile per il resto in assenza di controparte costituita*” ;

VISTA la corrispondenza in atti;

VISTA la nota del legale dell’Ente prot. 9405 del 3.5.2019 che trasmetteva la nota del legale di controparte riportante i conteggi al fine di adempiere al pagamento previsto nella sentenza n. 1103/19 del Tribunale di Latina nei confronti di Cavaliere Antonio, con condanna del Comune di Pontinia al pagamento delle spese processuali per un totale di € 700,00, oltre spese generali, CPA e IVA per un totale complessivo di € 1.021,38;

VERIFICATA la necessità e l’urgenza di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell’art. 194, 1° comma lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000, per quanto riguarda il pagamento previsto nella sentenza n. 1103/19 del Tribunale di Latina, nei confronti di Cavaliere Antonio;

RILEVATO che, l’art. 23, comma 5, della legge 289/2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo e alla competente procura della Corte dei Conti;

CONSIDERATO che si ritiene opportuno procedere all’immediato e totale pagamento dell’importo totale disponibile al cap. 124/6 Spese legali per liti, arbitraggi, risarcimento” del bilancio triennale 2019-2021, esercizio 2019;

VISTO il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, acquisito al protocollo generale dell’Ente al n. 15816 del 22/07/2019

VISTI i pareri espressi ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTA la relazione tecnica sul riconoscimento del debito del Responsabile del Servizio contenzioso del 18/07/2019;

Udita la discussione in aula tra i Consiglieri come da verbale di registrazione allegato;

Al termine degli interventi il Presidente mette ai voti la proposta di delibera che viene approvata con:

Consiglieri presenti:14

Consiglieri assenti: 3 (Milani Beatrice, D'Alessio Maria Rita, Mochi Giuseppe)

Voti favorevoli:9

Voti contrari: 4 (Donnarumma Alfonso, Coco Simone, Torelli Paolo, Lauretti Daniela)

Astenuti:1 (Battisti)

All'esito della votazione per appello nominale,

DELIBERA

Di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;

Di dare atto che il Revisore dei Conti ha proceduto a rilasciare apposito parere sulla proposta di delibera, allegato al presente atto formandone parte integrante e sostanziale;

Di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio riferito alle spese di giudizio come segue:

Sentenza Tribunale di Latina n. 1103/2019 R.G. 79/2017: condanna del Comune di Pontinia alle spese di giudizio liquidate in € spese processuali per un totale di € 700,00, oltre spese generali, CPA e IVA per un totale complessivo di € 1.021,38;

Di dare atto che per la copertura del presente debito viene applicato con imputazione al cap. 124/6 Spese legali per liti, arbitraggi, risarcimento" del bilancio triennale 2019-2021, esercizio 2019;

Di dare atto che all'impegno ed alla liquidazione delle spettanze al Sig. Cavaliere Antonio, ammontanti a complessivi € 1.021,38, provvederà il responsabile del servizio competente con apposito provvedimento;

Di demandare al Responsabile del Servizio contenzioso l'adozione e gli impegni degli atti di competenza;

Di inviare il presente atto alla Procura della Corte dei Conti;

Si dà atto che rientra il Consigliere D'Alessio Maria Rita, Consiglieri presenti 15;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134 comma 4 del TUEL, con votazione per appello nominale dal seguente esito,

Consiglieri presenti:15

Consiglieri assenti: 2 (Milani Beatrice, Mochi Giuseppe)

Voti favorevoli:10

Voti contrari: 4 (Donnarumma Alfonso, Coco Simone, Torelli Paolo, Lauretti Daniela)

Astenuti:1 (Battisti)

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

REGOLARITA' TECNICA

PARERE: Favorevole del 18-07-19 IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Il Responsabile del Settore
F.to Cinquanta Patrizia

REGOLARITA' CONTABILE

PARERE: Favorevole del 22-07-19 IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Della Rocca Elena

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. TOMBOLILLO ELIGIO	F.to Cinquanta Patrizia

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal giorno 31-07-2019 al giorno 15-08-2019.
(Prot. N. 1232 del registro delle Pubblicazioni)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Cinquanta Patrizia

CERTIFICATO ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267.

Pontinia lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cinquanta Patrizia

[S]La presente deliberazione in data 24-07-2019 è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n. 267/00.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Cinquanta Patrizia

Per copia conforme all'originale

Lì 31-07-2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Cinquanta Patrizia